



Alberto Civica, candidato a sindaco di Anguillara Sabazia

Descrizione

Con l'avvicinarsi della data delle elezioni amministrative, 24 e 25 maggio prossimi, il quadro politico di Anguillara inizia a delinearsi, almeno per quel che riguarda la nascente coalizione civica e di centro-sinistra, Alberto Civica sarà il candidato dello schieramento attualmente all'opposizione nel consiglio comunale di Anguillara. Come anticipato in un precedente articolo uscito su questa testata, i rumor di paese avevano già individuato in Alberto Civica il nome del candidato, infatti era da tempo che la coalizione si preparava ad affrontare la tornata elettorale e questo non era sfuggito ai più attenti. Gli stessi rumor però, registrano una compattezza dello schieramento di destra non così granitica come il candidato, Angelo Pizzigallo, ha avuto modo di dichiarare lo scorso dicembre (Ecolago di Bracciano). Non è chiaro infatti se i candidati a contendersi la poltrona di sindaco restino due o se ne aggiunga qualcun altro o altra. Comunque, definita la data delle elezioni, i dubbi o per qualcuno i timori, verranno presto fugati.

Rivolgiamo alcune domande ad Alberto Civica per sapere quali sono le linee guida che indirizzeranno la sua consiliatura.

D. La tua situazione rispetto all'ultima intervista è cambiata, ci puoi dire in cosa?

R. Molti cittadini e cittadine e alcuni consiglieri dell'opposizione mi hanno chiesto di candidarmi a sindaco con una coalizione civica e di centro-sinistra. Ho accettato con entusiasmo e spirito di servizio, mettendo a disposizione l'esperienza maturata in anni di militanza sindacale proprio sui temi che hanno una ricaduta sul territorio come la sanità, il suo sviluppo economico e culturale, l'ambiente e i diritti di cui tutti devono poter godere. Il sindacato è stato una scuola di vita che mi ha messo di fronte a delle battaglie che sembravano difficili da affrontare, ma che con il dialogo, la pazienza e il rispetto per tutti, alla fine sono giunte ad una soluzione condivisa. Ritengo che per governare un comune occorre avere un metodo di lavoro molto simile, le soluzioni ai problemi, o più semplicemente le decisioni da prendere, devono tenere conto della sensibilità di tutte le componenti della comunità, non si deve governare "contro", ma "con".

D. Puoi illustrare le linee guida del tuo programma elettorale?

R. Una delle linee guida del nostro programma politico, definirlo soltanto elettorale lo sminuisce, l'aspetto proprio il rapporto, anche personale con i cittadini, oltre ad avere un valore in se, il dialogo deve tendere a stabilire un rapporto di fiducia con le istituzioni in modo da incentivare la partecipazione attiva di tutti, spesso nell'ascolto della soluzione dei problemi. In questa ottica, il comune dovrebbe essere un ausilio alle soluzioni e non un impedimento. Sarà importante impostare il lavoro non solo rincorrendo le tante emergenze che inevitabilmente si presenteranno, ma anche e soprattutto realizzare il programma che lo schieramento civico e di centro sinistra si è dato e che ricordo, è aperto al contributo di tutti fino al giorno prima delle elezioni.

D. Quali sono le componenti dello schieramento che ti sostengono?

Provegno da un sindacato riformista che si definisce di sinistra sociale e quindi ho trovato naturale avere il sostegno di partiti come il PD, AVS e PSI, tradizionali forze che rappresentano questi valori, così come mi è sembrato altrettanto naturale il sostegno di formazioni civiche con una vocazione più legata al territorio che, pur non riconoscendosi nei partiti tradizionali, sono accomunate dalla stessa voglia di operare per il bene dei cittadini di Anguillara. In particolare la voglia da parte dello schieramento di far rinascere quel senso di comunità, messo purtroppo a dura prova in questi ultimi tempi, che faccia sentire tutte e tutti appartenenti ad essa.

Salvatore Scaglione

Tagline 2024